

PIANO DI MIGLIORAMENTO a.s.2019-2020

MECCANOGRAFICO scuola

MIIC8AN00D

DENOMINAZIONE scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MADRE TERESA DI CALCUTTA

Area di miglioramento scelta

AREA 1. Curricolo, progettazione, valutazione

AREA 2. Ambiente apprendimento

AREA 3. Inclusione e differenziazione

AREA 4. Continuità e orientamento

AREA 5. Orientamento strategico e organizzazione scuola

AREA 6. Sviluppo e valorizzazione risorse umane

AREA 7. Integrazione

Motivazione scelta da parte della scuola

Le aree di miglioramento enucleate si collocano in ambiti fondamentali della mission della scuola.

In continuità con le analisi effettuate nel biennio passato, si è proceduti ad **un'analisi comparativa degli esiti** in modo da poter consolidare l'analisi dell'andamento degli alunni dell'istituto e al contempo di fissare o confermare gli obiettivi di crescita.

In quest'ottica si sono analizzati dati relativi a esiti primo quadrimestre a.s. 2019-2020 considerando:

- Analisi valutazioni medie di classe – Istituto comprensivo
- Confronto con esiti primo quadrimestre 2018-2019 – istituto comprensivo
- Analisi valutazioni medie di classe – confronto scuola primaria e secondaria di primo grado
- Analisi valutazioni medie di classe – dettaglio classi scuola primaria
- Analisi valutazioni medie di classe – dettaglio classi scuola secondaria di primo grado
- Analisi delle valutazioni medie dei singoli alunni, dati aggregati per classi parallele – scuola primaria
- Analisi delle valutazioni medie dei singoli alunni, dati aggregati per classi parallele – scuola secondaria di primo grado
- Analisi delle valutazioni medie dei singoli alunni, dettaglio per classi – scuola primaria
- Analisi delle valutazioni medie dei singoli alunni, dettaglio per classi – scuola secondaria

I risultati dell'analisi sono stati letti alla luce degli adeguamenti agli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento 2018-2019.

Gli obiettivi fissati erano:

PRIMARIA

Mantenere la fascia 6 al di sotto del 5%, mantenere la fascia 9/10 al di sopra del 30%

SECONDARIA

Mantenere la fascia 7/8 non al di sotto del 60%; consolidare la fascia 9/10 tra 8 e 10 %

Dai dati analizzati è emerso in sintesi

- per la scuola primaria
 - gli obiettivi fissati si sono confermati anche in questa fase di analisi intermedia
- per la scuola secondaria di primo grado
 - gli obiettivi di miglioramento posti nel RAV sono stati solo parzialmente raggiunti in questa fase intermedia, sia che si osservino gli esiti medi per classe, che sono attestati sulla fascia del 7, che quelli delle valutazioni medie dei singoli alunni. In questo caso si nota che nel complesso è stato centrato l'obiettivo di mantenere la fascia 7-8 non al di sotto del 60%, mentre è ancora da raggiungere il consolidamento della fascia 9/10 entro il 10%

Per un esame dettagliato degli esiti si vedano i grafici allegati e relativi commenti

Si ritiene comunque possibile migliorare l'andamento nel corso dell'anno per centrare gli obiettivi posti che vengono quindi riconfermati.

Con questi nuovi obiettivi si confermano le aree già enucleate:

- implementare progetti laboratoriali nelle aree espressiva, sportiva, informatica per l'acquisizione delle competenze chiave imparare a imparare e sociali e civiche
- implementare l'attività di 'tutoring' per sostenere la rimotivazione e in funzione antidispersione
- implementare le azioni di RETE con enti territoriali per facilitare l'orientamento degli alunni a rischio dispersione
- ampliare le occasioni di apertura della scuola in orario extracurricolare
- apertura a attività con agenzie esterne grazie ai progetti attivati con "ActionAid"

Per raggiungere tali obiettivi, tenendo conto dell'utenza dell'istituto, è necessario ricorrere ad attività laboratoriali che permettano di lavorare sulle componenti emotive, affettive e relazionali dell'apprendimento.

Il rinforzo delle competenze chiave di cittadinanza permette agli studenti di affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana sviluppando parallelamente competenze per la scuola che siano anche competenze per la vita (decisionmaking, problemsolving, creatività, senso critico, relazioni interpersonali). Tali competenze trasversali verranno implementate in particolare nelle attività delle aree espressiva, sportiva e informatica.

Aspetti di miglioramento segnalati nel RAV

- Risultati scolastici
- Competenze chiave di cittadinanza

Composizione gruppo di lavoro

- Dirigente scolastico: dott. Carla Federica Gallotti
- Staff di dirigenza: Manuela Nastasio, Maria Petruzzelli
- Funzione strumentale Piano Offerta Formativa - RAV: Laura Pedrini, membri della commissione: Esposito, Borriello, Scardino, Mottini, Spano, Cavagnera, Gargiulo
- Funzione strumentale Continuità: Vilma Urbinati, membri della commissione: Barsi E., Barsi L., Bertuccelli, Ferlino, Minolfi

Durata del Piano

Annuale

Risorse finanziarie

Fondi a disposizione dell'Istituzione Scolastica

Risorse umane

- Personale docente interno
- Personale docente dell'organico potenziato
- Personale ATA
- Associazione genitori "Atleticamente"
- Personale afferente a enti esterni

Risorse materiali

- Laboratori didattici
- Strutture interne alla scuola

Destinatari del piano

Alunni e famiglie dell'Istituto Comprensivo
Famiglie del territorio

Finalità generali

La scuola, nella sua 'mission', si adopera per costruire un ambiente sereno in cui acquistano grande importanza la dimensione emotiva dell'apprendimento/insegnamento e l'attenzione alle dinamiche relazionali per promuovere in ciascun alunno, la costruzione del proprio sé nel rispetto dell'altro.

L'unità del servizio scolastico è garantita dalla condivisione delle scelte programmatiche dell'Istituto da parte di tutte le sue componenti: docenti, personale ATA, famiglie.

L' omogeneità e la continuità nei processi di insegnamento–apprendimento tra i diversi ordini di scuola sono favorite da scambi e confronti tra i docenti in gruppi di lavoro istituzionalizzati su tematiche fondamentali (continuità, valutazione, intercultura, disabilità), nonché dal raccordo con gli Enti Locali che operano sul territorio.

Per quanto riguarda l'azione in prospettiva e la **'vision'** progettuale, muovendo dal mandato istituzionale e sociale della scuola ed in particolare:

- della centralità del ruolo della scuola nella società della conoscenza;
- del mandato istituzionale esclusivo ad essa affidato per la formazione e l'istruzione dei cittadini;
- del compito di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone disuguaglianze socio-culturali e territoriali in ingresso, tempi, stili di apprendimento e potenzialità individuali;
- del dovere, come scuola dell'obbligo, di prevenire e contrastare il fenomeno dell'insuccesso e dell'abbandono scolastico, garantendo a tutti, nessuno escluso, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.

Si valorizzerà quindi un'azione progettuale imperniata su:

- Centralità dei modelli di didattica per competenze, praticabili nella progettazione di laboratori dell'area espressiva, sportiva, linguistica e digitale in quanto veicoli di competenze trasversali;
- Centralità delle competenze chiave di cittadinanza: l'accento posto sulla pluridimensionalità dei fattori dell'apprendimento, nel quale gli aspetti motivazionali ed emotivi sono centrali quanto quelli cognitivi, conduce al supporto delle azioni a sostegno del "benessere a scuola", attraverso interventi di educazione preventivi, sportelli di ascolto e counseling e attività di interazione sulla costruzione delle dinamiche del gruppo classe, sportello di mediazione dei conflitti, attività in piccolo gruppo per orientamento e contrasto a dispersione scolastica
- Priorità al pieno successo formativo a tutti gli studenti recuperando fenomeni di svantaggio e demotivazione e valorizzando nella didattica inclusiva il ruolo del "valore aggiunto" nella scuole con background sociale simile.
- Progettazione degli adeguamenti al Dlgs. 62/ e 66/2017, con particolare riguardo alla stesura dei descrittori dei livelli di apprendimento, dei descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, delle modalità per la valutazione del comportamento e degli insegnamenti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, degli adeguamenti rispetto all'inclusione di studenti con fragilità.
- Centralità della formazione dei docenti e del personale, correlata alle priorità individuate e allo sviluppo delle competenze disciplinari e curriculari di ciascun insegnamento. In particolare le aree da privilegiare saranno: competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; coesione e prevenzione del disagio giovanile, inclusione e disabilità.

Priorità e traguardi

- Risultati scolastici:

PRIMARIA

Mantenere la fascia 6 al di sotto del 5%, mantenere la fascia 9/10 al di sopra del 30%

SECONDARIA

Mantenere la fascia 7/8 non al di sotto del 60%; consolidare la fascia 9/10 tra 8 e 10 %

- Competenze chiave di cittadinanza:

- Sviluppo di progetti laboratoriali nelle aree espressiva/sportiva/informatica per l'acquisizione delle competenze chiave: rinforzo delle competenze chiave - sociali e civiche-imparare a imparare-risolvere problemi
- Utilizzo nella scheda di valutazione delle attività opzionali, della griglia con gli esiti delle osservazioni sistematiche sulle competenze sociali e civiche per gli alunni iscritti all'opzione sportiva della scuola Secondaria di Primo Grado.
- Analisi dati relativi a competenze raggiunte dagli allievi scuola sec. nei laboratori a classi aperte e assimilazione della relativa valutazione in quella conclusiva di disciplina affine

Integrazione:

- Sviluppare attività in piccolo gruppo per orientamento e per contrasto a dispersione scolastica, attraverso progetti in rete con agenzie territoriali.
- Ampliare l'offerta di attività sportive in orario curricolare ed extrascolastico per rafforzare la diffusione delle buone pratiche anche in momenti non legati all'attività didattica, attraverso "SPORT IN CATTEDRA", progetto affiancamento CONI scuola primaria, corsi sportivi extracurricolari.

Obiettivi di processo
<p>AREA 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE</p> <p>a) Recupero e potenziamento</p> <p>b) Raccordo verticale</p>
<p>AREA 2. Ambiente apprendimento</p> <p>c) Strutturazione dell'orario</p> <p>d) Strutturazione dell'attività di recupero e potenziamento per fasce di livello</p>
<p>AREA 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</p> <p>e) Utilizzo strumenti di rilevazione dei bisogni didattici</p> <p>f) Valorizzazione delle competenze comunicative e espressive(concorso di poesia "Frammenti di luce", concorso di lettura "Ad Alta Voce" in forma di raccordo verticale)</p> <p>g) Per la scuola secondari a di primo grado - Valorizzazione delle competenze linguistiche con la proposta dei corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche d'inglese e francese Trinity e DELF</p> <p>h) Scuola primaria: Progetto teatrale</p> <p>i) Scuola Secondaria: classi terze con partecipazione a concorso teatrale</p> <p>j) Sviluppo attività legate alle biblioteche scolastiche</p> <p>k) progetti alfabetizzazione di italiano L2: docenti interni all'istituto, convenzioni con PoloStart 2, enti esterni (Mondo Bambino)</p> <p>l) Attività di orientamento per studenti a rischio dispersione classi 2° Secondaria di primo grado: PROGETTO LIKES con CFP Galdus</p> <p>m) Coordinamento e implementazione delle attività della commissione intercultura allo scopo di attuare il protocollo di accoglienza degli studenti stranieri e gli strumenti di personalizzazione; facilitare la disseminazione di buone pratiche</p> <p>n) OpenSpace</p>
<p>AREA 4. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</p> <p>o) Incontro con Dirigenti della scuola dell'infanzia comunali del territorio. Raccordo classi scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria</p> <p>p) Progettazione di giornate di partecipazione comune(giornata sportiva, festa della scuola, serate spettacoli teatrali ,premiazione gare matematiche Kangourou e esami di certificazione della lingua inglese Trinity, concorsi "Frammenti di Luce" e "Ad Alta voce" sia primaria sia secondaria)</p>
<p>AREA 5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE SCUOLA</p> <p>q) Uso strumenti di rilevazioni competenze sociali e civiche</p> <p>r) Partecipazione a conferenze di aggiornamento per accompagnamento agli Esami di Stato a conclusione del primo ciclo volte alla diffusione di buone pratiche in seguito al Dlgs.62 e 66/2017</p> <p>s) Valutazione dei bisogni</p>
<p>AREA 6. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE</p> <p>t) Attuazione piano di formazione e aggiornamento</p>
<p>AREA 7. INTEGRAZIONE</p> <p>u) Continuazione delle attività di ampliamento extracurricolare attraverso Bandi PON, bando Action AID, e in rete con l'Associazione genitori e Aias per garantire una completa offerta formativa a studenti e famiglie</p> <p>v) Progetto legalità e cyber bullismo</p> <p>w) Intervento Educativa di strada c/o CAM Mondolfo nell'ambito delle attività di Centro di aggregazione Giovanile TempoePoi e del progetto 285 Socialità di quartiere</p>

AREA 1. Curricolo, progettazione, valutazione

Descrizione degli obiettivi							
<p>a) Progettazione e realizzazione attività recupero e potenziamento attraverso la quota 20% nell'ambito dell'autonomia scuola primaria e secondaria di primo grado.</p> <p>b) Sviluppo raccordo in verticale attraverso progettazione didattica condivisa e formalizzare la progettazione di attività di raccordo specifiche tra Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria: giornata sportiva, attività teatrali, artistiche e sportive.</p>							
<p>a) Recupero e potenziamento</p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #e0e0e0;">Fasi di realizzazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <p>Per la scuola primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificazione del periodo in cui il plesso eventualmente interessato desidera attuare l'attività e dei nuclei di contenuto oggetto del recupero/potenziamento <p>Per la scuola secondaria di primo grado</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificazione dei gruppi di alunni destinati al recupero/potenziamento da parte del docente di riferimento in base a criteri di valutazione oggettiva - Organizzazione dei tempi di realizzazione e del personale necessario con il supporto anche dei docenti dell'organico potenziato - Valutazione dell'efficacia dell'azione nelle singole classi in base ai risultati delle prove di verifica - Verifica collegiale della ricaduta del percorso sull'acquisizione delle competenze finali con eventuale comunicazione alla dirigente da parte dei singoli docenti coinvolti dell'efficacia e delle criticità riscontrate </td> </tr> <tr> <th style="background-color: #e0e0e0;">Risultati attesi a medio e lungo termine</th> </tr> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Recupero della motivazione all'impegno per gli studenti con maggiore difficoltà d'apprendimento - Innalzamento del livello motivazionale e sviluppo delle capacità di analisi e sintesi per gli alunni con competenze acquisite o in via d'acquisizione - Sviluppo della capacità di lavorare in gruppi cooperativi diversi dall'abituale gruppo classe - Acquisizione dei contenuti predisposti per le attività - Ricaduta positiva sull'esito scolastico in itinere (con valutazione degli esiti delle verifiche) e finali (con analisi esiti in uscita) </td> </tr> <tr> <th style="background-color: #e0e0e0;">Metodi di valutazione finale</th> </tr> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Esiti delle prove di verifica per italiano, matematica per la scuola primaria e di italiano, matematica, inglese e francese nella scuola secondaria - Esiti nella scheda di valutazione sia relativamente alle singole discipline che agli obiettivi trasversali </td> </tr> </tbody> </table>	Fasi di realizzazione	<p>Per la scuola primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificazione del periodo in cui il plesso eventualmente interessato desidera attuare l'attività e dei nuclei di contenuto oggetto del recupero/potenziamento <p>Per la scuola secondaria di primo grado</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificazione dei gruppi di alunni destinati al recupero/potenziamento da parte del docente di riferimento in base a criteri di valutazione oggettiva - Organizzazione dei tempi di realizzazione e del personale necessario con il supporto anche dei docenti dell'organico potenziato - Valutazione dell'efficacia dell'azione nelle singole classi in base ai risultati delle prove di verifica - Verifica collegiale della ricaduta del percorso sull'acquisizione delle competenze finali con eventuale comunicazione alla dirigente da parte dei singoli docenti coinvolti dell'efficacia e delle criticità riscontrate 	Risultati attesi a medio e lungo termine	<ul style="list-style-type: none"> - Recupero della motivazione all'impegno per gli studenti con maggiore difficoltà d'apprendimento - Innalzamento del livello motivazionale e sviluppo delle capacità di analisi e sintesi per gli alunni con competenze acquisite o in via d'acquisizione - Sviluppo della capacità di lavorare in gruppi cooperativi diversi dall'abituale gruppo classe - Acquisizione dei contenuti predisposti per le attività - Ricaduta positiva sull'esito scolastico in itinere (con valutazione degli esiti delle verifiche) e finali (con analisi esiti in uscita) 	Metodi di valutazione finale	<ul style="list-style-type: none"> - Esiti delle prove di verifica per italiano, matematica per la scuola primaria e di italiano, matematica, inglese e francese nella scuola secondaria - Esiti nella scheda di valutazione sia relativamente alle singole discipline che agli obiettivi trasversali
Fasi di realizzazione							
<p>Per la scuola primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificazione del periodo in cui il plesso eventualmente interessato desidera attuare l'attività e dei nuclei di contenuto oggetto del recupero/potenziamento <p>Per la scuola secondaria di primo grado</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificazione dei gruppi di alunni destinati al recupero/potenziamento da parte del docente di riferimento in base a criteri di valutazione oggettiva - Organizzazione dei tempi di realizzazione e del personale necessario con il supporto anche dei docenti dell'organico potenziato - Valutazione dell'efficacia dell'azione nelle singole classi in base ai risultati delle prove di verifica - Verifica collegiale della ricaduta del percorso sull'acquisizione delle competenze finali con eventuale comunicazione alla dirigente da parte dei singoli docenti coinvolti dell'efficacia e delle criticità riscontrate 							
Risultati attesi a medio e lungo termine							
<ul style="list-style-type: none"> - Recupero della motivazione all'impegno per gli studenti con maggiore difficoltà d'apprendimento - Innalzamento del livello motivazionale e sviluppo delle capacità di analisi e sintesi per gli alunni con competenze acquisite o in via d'acquisizione - Sviluppo della capacità di lavorare in gruppi cooperativi diversi dall'abituale gruppo classe - Acquisizione dei contenuti predisposti per le attività - Ricaduta positiva sull'esito scolastico in itinere (con valutazione degli esiti delle verifiche) e finali (con analisi esiti in uscita) 							
Metodi di valutazione finale							
<ul style="list-style-type: none"> - Esiti delle prove di verifica per italiano, matematica per la scuola primaria e di italiano, matematica, inglese e francese nella scuola secondaria - Esiti nella scheda di valutazione sia relativamente alle singole discipline che agli obiettivi trasversali 							
<p>b) Raccordo verticale</p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #e0e0e0;">Fasi di realizzazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Incontro della commissione continuità per definire le linee guida del raccordo - Incontro degli insegnanti della scuola dell'infanzia e di quelli della primaria - Organizzazione incontro tra esperto, docenti infanzia, docenti primaria e genitori dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia - Incontro dei docenti della scuola Primaria e dei docenti della Scuola secondaria referenti della continuità e dell'attività sportiva per progettare le attività da condividere con i docenti interessati - premio "Ad Alta voce" - giornata sportiva - premio "Frammenti di Luce" con la condivisione tra scuola Primaria e Secondaria delle tematiche oggetto della composizione degli elaborati </td> </tr> <tr> <th style="background-color: #e0e0e0;">Risultati attesi a medio e lungo termine</th> </tr> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare il senso di appartenenza dei docenti, degli alunni e delle famiglie ad un unico istituto - Migliorare ulteriormente la sinergia tra docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria verso un unitario progetto formativo, educativo e didattico </td> </tr> </tbody> </table>	Fasi di realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro della commissione continuità per definire le linee guida del raccordo - Incontro degli insegnanti della scuola dell'infanzia e di quelli della primaria - Organizzazione incontro tra esperto, docenti infanzia, docenti primaria e genitori dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia - Incontro dei docenti della scuola Primaria e dei docenti della Scuola secondaria referenti della continuità e dell'attività sportiva per progettare le attività da condividere con i docenti interessati - premio "Ad Alta voce" - giornata sportiva - premio "Frammenti di Luce" con la condivisione tra scuola Primaria e Secondaria delle tematiche oggetto della composizione degli elaborati 	Risultati attesi a medio e lungo termine	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare il senso di appartenenza dei docenti, degli alunni e delle famiglie ad un unico istituto - Migliorare ulteriormente la sinergia tra docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria verso un unitario progetto formativo, educativo e didattico 		
Fasi di realizzazione							
<ul style="list-style-type: none"> - Incontro della commissione continuità per definire le linee guida del raccordo - Incontro degli insegnanti della scuola dell'infanzia e di quelli della primaria - Organizzazione incontro tra esperto, docenti infanzia, docenti primaria e genitori dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia - Incontro dei docenti della scuola Primaria e dei docenti della Scuola secondaria referenti della continuità e dell'attività sportiva per progettare le attività da condividere con i docenti interessati - premio "Ad Alta voce" - giornata sportiva - premio "Frammenti di Luce" con la condivisione tra scuola Primaria e Secondaria delle tematiche oggetto della composizione degli elaborati 							
Risultati attesi a medio e lungo termine							
<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare il senso di appartenenza dei docenti, degli alunni e delle famiglie ad un unico istituto - Migliorare ulteriormente la sinergia tra docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria verso un unitario progetto formativo, educativo e didattico 							

	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare negli alunni che si candidano ai concorsi di poesia e di lettura espressiva il senso del valore della partecipazione alla vita dell'istituto con un proprio contributo culturale ed espressivo
	<p>Metodi di valutazione finale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calcolo del numero di famiglie che hanno partecipato agli incontri di presentazione del passaggio infanzia-primaria - Calcolo del numero di famiglie che hanno partecipato attivamente all'organizzazione della giornata sportiva - Calcolo del numero di elaborati pervenuti per il premio di poesia e dei partecipanti al concorso interno "Ad Alta Voce" - Calcolo del numero di famiglie che hanno assistito alle varie iniziative teatrali e sportive che hanno visto il coinvolgimento dei loro figli - Analisi del gradimento tra gli alunni attraverso indagini informali

AREA 2. Ambiente apprendimento

Descrizione degli obiettivi	
<p>c) Strutturazione dell'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento nella scuola secondaria. Per la scuola primaria: organizzazione interna alle varie classi del plesso interessato degli spazi orari da destinare alle attività</p> <p>d) Strutturazione di attività con fasce di livello finalizzate al recupero e al potenziamento in italiano, matematica, francese e inglese per la scuola secondaria</p>	
<p>c) Strutturazione dell'orario per recupero / potenziamento</p>	<p>Fasi di realizzazione</p>
	<p>Per la scuola Secondaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Da parte della commissione orario, riorganizzazione dell'orario per il periodo destinato ad attività di recupero/potenziamento in modo da poter utilizzare al meglio, con il minor disagio possibile, i docenti di materia solitamente impegnati in attività pomeridiane e i docenti dell'organico potenziato - Definizione degli spazi dedicati alla suddivisione delle classi
	<p>Risultati attesi a medio e lungo termine</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - Rendere funzionale il progetto di suddivisione delle classi per gruppi di livello riducendo al minimo il disagio per i docenti e gli alunni e convogliando nell'orario mattutino parte delle ore di cattedra normalmente prestate nelle attività pomeridiane del tempo prolungato
<p>d) Strutturazione dell'attività di recupero e potenziamento per fasce di livello</p>	<p>Metodi di valutazione finale</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo della ricezione della comunicazione ai docenti tramite la firma di avvenuta lettura della circolare - Comunicazione alla Dirigente dell'esito delle attività in termini di aspetti positivi e criticità evidenziatesi - Restituzione alla commissione orario delle eventuali criticità
	<p>Fasi di realizzazione</p>
	<p>Per la scuola Secondaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento dei docenti dell'organico potenziato e dei docenti delle discipline non coinvolte direttamente alle varie attività di recupero/potenziamento ai docenti di materia - Definizione dei nominativi degli alunni secondo le carenze di ciascuno o secondo le abilità da potenziare e conseguente strutturazione delle tematiche da trattare - Valutazione della ricaduta sulle discipline curricolari
<p>d) Strutturazione dell'attività di recupero e potenziamento per fasce di livello</p>	<p>Risultati attesi a medio e lungo termine</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - Maggiore consapevolezza rispetto agli obiettivi formativi disciplinari; - Una ricaduta positiva sul lavoro di programmazione dei dipartimenti disciplinari
	<p>Metodi di valutazione finale</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - Verbali di consiglio di classe e di collegio docente di plesso

AREA 3. Inclusione e differenziazione

Descrizione degli obiettivi	
<p>e) Utilizzare e monitorare gli strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento al fine di verificare la percentuale di miglioramento (premio eccellenze).</p> <p>f) Valorizzare delle competenze comunicative e espressive attraverso il concorso di poesia “Frammenti di luce” e la preparazione e partecipazione al concorso di lettura “Ad Alta Voce” in forma di raccordo verticale</p> <p>g) Per la scuola secondari a di primo grado - Valorizzazione delle competenze linguistiche con la proposta dei corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche d’inglese e francese Trinity e DELF</p> <p>h) Scuola primaria: Progetto teatrale</p> <p>i) Scuola Secondaria: classi terze con partecipazione a concorso teatrale</p> <p>j) Sviluppo attività legate alle biblioteche scolastiche</p> <p>k) “progetti alfabetizzazione di italiano L2: docenti interni all’istituto, convenzioni con PoloStart 2, enti esterni (Mondo Bambino)</p> <p>l) Coordinamento e implementazione delle attività della commissione intercultura allo scopo di attuare il protocollo di accoglienza degli studenti stranieri e gli strumenti di personalizzazione; facilitare la disseminazione di buone pratiche.</p>	
e) Strumenti di rilevazione dei bisogni didattici	Fasi di realizzazione <ul style="list-style-type: none"> - Incarico al segretario del consiglio di classe della comparazione dei risultati didattici in termini numerici dei punti di miglioramento tra gli esiti del primo e secondo quadrimestre, sia in termini assoluti che relativi - Convocazione dei membri del comitato di valutazione del premio eccellenza per analisi dei risultati dei candidati e identificazione dei vincitori delle diverse categorie di premio – miglior esito assoluto, incremento massimo ottenuto. - Premiazione in assemblea pubblica
	Risultati attesi a medio e lungo termine <ul style="list-style-type: none"> - Identificazione degli studenti e delle famiglie con le iniziative premianti proposte dall’istituto - Incremento della motivazione alla riuscita didattica - Riconoscimento da parte del territorio del valore dato dall’istituto alle eccellenze e al valore dell’impegno personale degli studenti - Consolidamento rapporti con enti esterni anche in vista dell’orientamento
	Metodi di valutazione finale <ul style="list-style-type: none"> - Confronto dei risultati dell’anno con quelli dell’anno precedente
	Fasi di realizzazione <ul style="list-style-type: none"> - Identificazione dei docenti incaricati alla conduzione dei progetti che si sviluppano in continuità verticale “Frammenti di luce” e “Ad alta voce” - “Frammenti di luce” <ul style="list-style-type: none"> • identificazione del tema comune scuola primaria-secondaria • guida alla composizione degli elaborati • identificazione degli elaborati da presentare al comitato di valutazione • convocazione dei membri del comitato di valutazione e identificazione dei vincitori • committenza alle classi dell’IIS Caterina da Siena della progettazione della veste grafica del libretto che raccoglierà gli elaborati • stampa del volume • premiazione in assemblea pubblica - “Ad alta voce” <ul style="list-style-type: none"> • identificazione da parte dei docenti di italiano degli alunni interessati • accompagnamento da parte dei docenti nella scelta dei brani e nella lettura
f) Valorizzazione delle competenze comunicative e espressive	

	<ul style="list-style-type: none"> • coinvolgimento di esperto esterno per parte del corso di preparazione • convocazione dei membri del comitato di valutazione e assemblea pubblica per svolgimento del concorso • identificazione dei vincitori • premiazione in assemblea pubblica <p>- per i soli alunni di 3° secondaria, se attivato, partecipazione al concorso indetto dal Consiglio di zona 4</p>
	<p>Risultati attesi a medio e lungo termine</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificazione degli studenti e delle famiglie con le iniziative premianti proposte dall'istituto - Incremento della motivazione alla riuscita didattica - Riconoscimento da parte del territorio del valore dato dall'istituto alle eccellenze e al valore dell'impegno personale degli studenti - Consolidamento rapporti con enti esterni anche in vista dell'orientamento
	<p>Metodi di valutazione finale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Premiazioni e momenti assembleari - I testi poetici, attraverso l'integrazione dei diversi laboratori della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, diventeranno parte visiva ed emotiva dell'evento teatrale di fine anno scolastico presso il Teatro Delfino
g) Per la scuola secondari a di primo grado - Valorizzazione delle competenze linguistiche con la proposta dei corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche d'inglese e francese Trinity e DELF	<p>Fasi di realizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo delle competenze comunicative in lingua inglese e francese per consentire agli alunni di superare l'esame per la certificazione della conoscenza della lingua inglese "Trinity" - GradedExaminations In Spoken English e francese "DELF". Questo tipo di certificazione fornisce un valido e affidabile punto di riferimento con il quale misurare i progressi e i livelli di competenza linguistica raggiunti
	<p>Risultati attesi a medio e lungo termine</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificazione degli studenti e delle famiglie con le iniziative premianti proposte dall'istituto - Incremento della motivazione alla riuscita didattica - Riconoscimento da parte del territorio del valore dato dall'istituto alle eccellenze e al valore dell'impegno personale degli studenti - Consolidamento rapporti con enti esterni anche in vista dell'orientamento
	<p>Metodi di valutazione finale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Premiazioni e momenti assembleari - I testi poetici, attraverso l'integrazione dei diversi laboratori della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, diventeranno parte visiva ed emotiva dell'evento teatrale di fine anno scolastico presso il Teatro Delfino
h) Scuola primaria: Progetto teatrale	<p>Fasi di realizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo dell'attività in classi delle Scuole Primarie Ucelli di Nemi, G. Gonzaga, San Giovanni Bosco
	<p>Risultati attesi a medio e lungo termine</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maggiore consapevolezza del proprio percorso di crescita e della necessità di condividere esperienze, conoscenze, emozioni e difficoltà. - Rispetto delle diversità - Potenziamento delle capacità relazionali tra coetanei e con gli adulti
	<p>Metodi di valutazione finale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontri tra insegnanti e operatrice - Gradimento da parte degli alunni e delle loro famiglie
i) Scuola Secondaria: laboratorio teatrale	<p>Fasi di realizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificazione del tema - Attività di laboratorio di preparazione alla teatralità e preparazione allo spettacolo

classi terze con partecipazione a concorso teatrale	- Con lo spettacolo delle classi terze secondaria, partecipazione al premio teatrale "G. Gaber per le nuove generazioni"
	Risultati attesi a medio e lungo termine
	- E' prevista la costruzione di un evento teatrale aperto alle famiglie e al territorio. Lo spettacolo avrà la caratteristica di essere "esportabile" coinvolgendo così altre realtà. - Lo spettacolo sarà rappresentato al Teatro Delfino, Via Dalmazia - Milano - La rappresentazione parteciperà al Premio Giorgio Gaber per le Nuove Generazioni, XI Edizione. Lo spettacolo sarà filmato e divulgato sul sito http://www.premiogaber.it/gallery.html
	Metodi di valutazione finale
	- Continuità nella frequenza al laboratorio - Risultati sul piano emozionale e comunicativo dei partecipanti - Autonomia di gestione della rappresentazione durante la messinscena della stessa - Coinvolgimento delle famiglie e del territorio nella visione dello spettacolo -
j) Sviluppo attività legate alle biblioteche scolastiche	Fasi di realizzazione
	Scuola Primaria
	- Attivazione nel plesso di Guerrieri Gonzaga della biblioteca di plesso - Prima parte del progetto: lettura animata per sollecitare e guidare gli alunni alla scoperta delle proprie emozioni attraverso la narrazione - Creazione di una "casa dei libri" da usare in modo attivo come spazio di lettura e condivisione - Drammatizzazione di fiabe, miti, leggende e narrazioni di generi diversi - Intervento della specialista per animare le letture - Distribuzione della tessera nominativa della biblioteca
	Scuola secondaria
	- Coinvolgimento del collaboratore esterno volontario - Organizzazione dell'apertura bisettimanale della biblioteca - Coinvolgimento dei docenti di lettere per incrementare la sensibilizzazione al prestito e alla lettura - Partecipazione ad iniziative con enti esterni, quali GIRALIBRO , IO LEGGO PERCHÉ ,
	Risultati attesi a medio e lungo termine
	Scuola Primaria
- Incontro con le famiglie per condividere il viaggio compiuto nel mondo delle storie - Sviluppo della capacità di "saper fare" e "saper dire" - Elaborazione di testi narrativi - Partecipazione e collaborazione a lavori collettivi	
Scuola secondaria	
- Avvio delle attività di prestito con apertura bisettimanale - Aumento del numero dei lettori e dei prestiti - Consultazione - Attività laboratoriali per classi o piccoli gruppi di lavoro	
Metodi di valutazione finale	
- Verifica in itinere del gradimento e dell'utilizzo degli spazi e delle attività proposte	
k) Progetti alfabetizzazione di italiano L2: docenti interni all'istituto, convenzioni con PoloStart 2, enti esterni(Mondo Bambino)	Fasi di realizzazione
	- laboratori di italiano L2 - progetto Life skills - sportello di orientamento alla scuola secondaria di secondo grado per stranieri - collaborazioni con AID per il "Non-doposcuola"
	Risultati attesi a medio e lungo termine
- favorire l'integrazione di alunni stranieri in particolare di prima e seconda immigrazione - ridurre il rischio di dispersione scolastica tra alunni di origine straniera - accrescere le competenze metacognitive	

	Metodi di valutazione finale - Esiti in uscita
l) Attività di orientamento per studenti a rischio dispersione classi 2° Secondaria di primo grado: PROGETTO LIKES con CFP Galdus	Fasi di realizzazione - Mappatura dei dati di contesto - Confronto tra desideri degli alunni e famiglie e reali consigli orientativi
	Risultati attesi a medio e lungo termine - Riduzione della dispersione scolastica nel passaggio secondaria di primo e secondo grado
	Metodi di valutazione finale - Ogni laboratorio prevede la realizzazione di un manufatto che contribuisce alla creazione di un diario di bordo utile alla rielaborazione dell'esperienza. -
	Fasi di realizzazione - Dopo l'identificazione delle classi interessate al progetto, calendarizzazione degli incontri
	Risultati attesi a medio e lungo termine - Sostenere gli alunni nel loro percorso di crescita e di consapevolezza al fine di combattere la dispersione scolastica - Guidare a un percorso di rimotivazione scolastica - Ridurre il rischio di scelte scolastiche non coerenti con il proprio percorso al fine di ridurre il rischio di futura dispersione
m) Progetto SEA contro la dispersione scolastica	Metodi di valutazione finale - Analisi dei dati statistici
	Fasi di realizzazione - Implementare lo sviluppo di moduli di didattica interculturale - Aumentare la consapevolezza interculturale dei docenti e prevenire la dispersione scolastica degli alunni NAI e stranieri in genere
n) Coordinamento e implementazione delle attività della commissione intercultura allo scopo di attuare il protocollo di accoglienza degli studenti stranieri	Risultati attesi a medio e lungo termine - Coordinare e implementare le attività della commissione intercultura allo scopo di attuare il Protocollo di accoglienza e gli strumenti di personalizzazione - facilitare la disseminazione di buone pratiche - disseminare buone pratiche di didattica interculturale e di coinvolgimento delle famiglie -
	Metodi di valutazione finale - Diffusione del protocollo d'accoglienza e messa in pratica

AREA 4. Continuità e orientamento

Descrizione degli obiettivi	
o) Incontro con Dirigenti della scuola dell'infanzia comunali del territorio. Riproporre il raccordo scuola primaria e scuola secondaria; in base alle nuove esigenze emerse dai docenti delle classi 5° primaria si calendarizzano interventi mirati dei docenti della scuola secondaria; raccordo infanzia/primaria, raccordo curricolo sportivo su tutte le classi della primaria	
p) Progettazione di giornate di partecipazione comune : giornata sportiva; premio poesia "Frammenti di luce"; festa di fine anno; premio "Ad Alta voce"; festa premiazione gare matematiche Kangourou e Certificazione lingua inglese Trinity	
	Fasi di realizzazione

<p>m) Raccordo classi scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria</p>	<p>RACCORDO SCUOLA INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontro tra la dirigente e i dirigenti delle scuole comunali dell'infanzia al fine di condividere le aspettative legate alle competenze in verticale e a proposte di lavoro in sinergia con famiglie e territorio - incontro docenti prima primaria e docenti infanzia per verificare la situazione classe dopo il percorso attuato nel precedente anno; invito ai dirigenti dell'infanzia a partecipare ad una attività: mostra, spettacolo, merenda - Entro dicembre: Incontro / conferenza per illustrare alle famiglie il mondo dei bambini di 5 anni, potenzialità, capacità, disagi legate all'ingresso nel mondo della scuola. Presentazione delle attività dell'Istituto con Dirigente scolastico primaria e infanzia, docenti interessati , Commissione continuità, insegnanti scuola infanzia, esperto - Gennaio: OPEN DAY primaria - Aprile/maggio docenti classi 4° primaria e educatrici infanzia attuano attività di raccordo - Giugno: formazione classi prime con insegnanti classi 1°, 1 membro commissione Continuità, 1 membro commissione disagio, educatrici infanzia <p>RACCORDO CLASSI QUINTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - i docenti della scuola secondaria somministrano agli alunni delle classi prime i test d'ingresso concordati con i docenti della primaria. Nelle prime settimane dell'anno scolastico i docenti di classe 5° primaria incontrano i docenti della scuola secondaria per presentare gli alunni in passaggio e confrontare le prove in ingresso - Incontro tra alcuni Insegnanti della Scuola Secondaria di primo grado, e gli Insegnanti delle classi quinte (almeno uno per Plesso) per progettare le attività di raccordo che si attueranno tra ottobre e dicembre - OPEN DAY della Scuola Secondaria di primo grado. <p>Marzo. I docenti di quinta e i professori della Secondaria di primo grado si incontrano per stabilire le prove d'uscita e/o di ingresso con i relativi criteri di valutazione che rispettano la griglia di valutazione delle prove oggettive in adozione presso la Secondaria. Le prove verranno somministrate nel mese di maggio</p> <p>Gli Insegnanti delle classi quinte dovranno compilare la scheda (come da allegato 1 alla verifica del Piano di Miglioramento 2015-2016) di presentazione per ciascun alunno, da consegnare ai Professori della Scuola Secondaria di primo grado.</p> <p>-</p> <p>Risultati attesi a medio e lungo termine</p> <ul style="list-style-type: none"> - Garantire all' alunno il diritto di perseguire un percorso formativo organico e completo, che mira a favorire uno sviluppo articolato e multidimensionale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche <p>-</p> <p>Metodi di valutazione finale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Questionario genitori - Percentuale di iscritti nelle prime di scuola primaria e secondaria di primo grado che restano nell'istituto - Percentuale di richieste di nulla osta per trasferimento in corso d'anno e nel passaggio di anno scolastico <p>-</p>
<p>n) Progettazione di giornate di partecipazione comune</p>	<p>Fasi di realizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - I docenti coinvolti si riuniscono per definire modalità e tempi per l'attuazione di: giornata sportiva, premiazione "Frammenti di luce", concorso "Ad alta voce", premiazione gare matematiche Kangourou. e certificazione lingua inglese Trinity - Per la giornata sportiva viene data debita comunicazione dei compiti assegnati ai docenti coinvolti tramite opportuna circolare - Tramite circolare vengono informate le famiglie

	<ul style="list-style-type: none"> - Tramite circolare vengono informate le famiglie dei momenti di premiazione del premio di poesia e del concorso di lettura espressiva - Vengono convocati i comitati di valutazione del premio e del concorso - Per la fiesta di fine d'anno il comitato genitori si riunisce, con la partecipazione dei docenti incaricati per definire tempi, modalità e incarichi - Tramite circolare vengono informati i docenti degli incarichi loro assegnati - Tramite circolare vengono informate le famiglie
	Risultati attesi a medio e lungo termine
	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire all' alunno il diritto di perseguire un percorso formativo organico e completo, che mira a favorire uno sviluppo articolato e multidimensionale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche -
	Metodi di valutazione finale
	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di genitori partecipanti all'associazione genitori - Verifica del numero di partecipanti

AREA 5. Orientamento strategico e organizzazione scuola

Descrizione degli obiettivi	
<ul style="list-style-type: none"> o) Utilizzare l' indicatore per valutare le competenze sociali e civiche degli allievi iscritti alla sezione sportiva della scuola secondaria. p) Partecipazione a conferenze di aggiornamento per accompagnamento agli Esami di Stato a conclusione del primo ciclo volte alla diffusione di buone pratiche in seguito al Dlgs.62 e 66/2017 q) Valutazione dei bisogni 	
q) Indicatore competenze sociali e civiche	Fasi di realizzazione
	<ul style="list-style-type: none"> - Per la scuola secondaria, inserimento della valutazione dei laboratori a classi aperte come una delle valutazioni della disciplina curricolare ad essa più affine - Per la scuola secondaria uso sistematico delle griglie di rilevazione e valutazione delle competenze sociali e civiche per gli alunni iscritti all'opzione sportiva -
	Risultati attesi a medio e lungo termine
	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare una migliore capacità di ascolto, collaborazione, partecipazione e apprendimento - Sviluppare un maggiore consapevolezza di cittadinanza - Rendere esplicito il valore delle competenze sociali e di cittadinanza come elemento fondante della valutazione dell'alunno persona singola e membro di una comunità educante -
r) Partecipazione a conferenze di aggiornamento per accompagnamento agli Esami di Stato a conclusione del primo ciclo volte alla diffusione di buone pratiche in	Metodi di valutazione finale
	<ul style="list-style-type: none"> - Per la scuola secondaria confronto informale con le famiglie sulla chiarezza e trasparenza di comunicazione derivati dall'uso sistematico delle griglie di rilevazione e valutazione delle competenze sociali e civiche per gli alunni iscritti all'opzione sportiva -
	Fasi di realizzazione
	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione della Dirigente e dei docenti alle conferenze regionali
	Risultati attesi a medio e lungo termine
	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica di quanto già messo in atto nell'anno scolastico precedente e eventuale allineamento delle procedure alla nuova normativa
	Metodi di valutazione finale
	<ul style="list-style-type: none"> - Confronto con quanto presentato come buone pratiche

seguito al Dlgs.62 e 66/2017	
s) Analisi dei bisogni	Fasi di realizzazione
	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare le istanze dei docenti, dei genitori, degli alunni e gli esiti dei questionari dei passati anni scolastici - Predisporre un questionario per docenti - Predisporre un questionario alle famiglie - Per la scuola secondaria: predisporre un questionario relativo alle attività laboratoriali del tempo prolungato -
	Risultati attesi a medio e lungo termine
	<ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgere maggiormente i genitori nelle attività della scuola - Migliorare l'offerta della scuola alle famiglie e al territorio - Rendere le proposte laboratoriali più efficaci e rispondenti ai bisogni dell'utenza, nel rispetto della mission e della vision dell'istituto
	Metodi di valutazione finale
	<ul style="list-style-type: none"> - Numero risposte dei questionari

AREA 6. Sviluppo e valorizzazione risorse umane

Descrizione degli obiettivi	
u) Implementazione del piano di formazione e aggiornamento continuando a verificare i bisogni dei docenti e del personale ATA e garantendo un servizio di qualità	
t) Attuazione del piano di formazione e	Fasi di realizzazione
	<ul style="list-style-type: none"> - Proposta di partecipazione alle seguenti iniziative e incontri formativi: <ul style="list-style-type: none"> • Mindfulness formazione esperienziale • Autoformazione lettere • AID • Sportello Informatico • Legalità e prevenzione Cyberbullismo • OpenSpace- Actionaid • Formazioni obbligatorie • Passaggi • Formazione relativa alla "Raccolta differenziata" • Proposta Didattica Ludica della Matematica • Formazione online sulla Dislessia
	Risultati attesi a medio e lungo termine
	<ul style="list-style-type: none"> - Continuare a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica
	Metodi di valutazione finale
	<ul style="list-style-type: none"> - Ricadute positive sull'organizzazione didattica del singolo docente - Ricadute positive sull'organizzazione dell'istituzione scolastica - Ricadute positive sull'azione del Collegio docenti -

AREA 7. Integrazione

Descrizione degli obiettivi							
<p>u) Continuazione delle attività di ampliamento extracurricolare attraverso Bandi PON, bando Action AID, e in rete con l'Associazione genitori e Aias per garantire una completa offerta formativa a studenti e famiglie</p> <p>v) Progetto legalità e cyber bullismo</p>							
<p>u) Bando Action AID</p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #e0e0e0;">Fasi di realizzazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <p>Il progetto “OpenSPACE: Spazi di Partecipazione Attiva della Comunità Educante ” mira a contrastare la povertà educativa attraverso il miglioramento dell'accesso a un'istruzione inclusiva e di qualità per pre-adolescenti e adolescenti, in particolare per quelli appartenenti a famiglie disagiate o marginalizzate sul piano sociale. Il progetto ha come obiettivo quello di identificare un modello capace di rendere le comunità inclusive e responsabili per favorire la crescita formativa, culturale e l'empowerment di giovani.</p> <p>-</p> </td> </tr> <tr> <th style="background-color: #e0e0e0;">Risultati attesi a medio e lungo termine</th> </tr> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Riqualificazione partecipata degli spazi scolastici - Rigenerazione artistica degli spazi - Progettazione, realizzazione, avvio e animazione delle palestre dell'innovazione - Azioni di teatro sociale di dialogo fra scuola e territorio - Doposcuola - Formazione genitori e insegnanti - Sportelli opensapce per famiglie <p>-</p> </td> </tr> <tr> <th style="background-color: #e0e0e0;">Metodi di valutazione finale</th> </tr> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Incontri tra gli operatori - Incontri con i referenti scolastici - Questionari di soddisfazione ai minori e alle famiglie <p>-</p> </td> </tr> </tbody> </table>	Fasi di realizzazione	<p>Il progetto “OpenSPACE: Spazi di Partecipazione Attiva della Comunità Educante ” mira a contrastare la povertà educativa attraverso il miglioramento dell'accesso a un'istruzione inclusiva e di qualità per pre-adolescenti e adolescenti, in particolare per quelli appartenenti a famiglie disagiate o marginalizzate sul piano sociale. Il progetto ha come obiettivo quello di identificare un modello capace di rendere le comunità inclusive e responsabili per favorire la crescita formativa, culturale e l'empowerment di giovani.</p> <p>-</p>	Risultati attesi a medio e lungo termine	<ul style="list-style-type: none"> - Riqualificazione partecipata degli spazi scolastici - Rigenerazione artistica degli spazi - Progettazione, realizzazione, avvio e animazione delle palestre dell'innovazione - Azioni di teatro sociale di dialogo fra scuola e territorio - Doposcuola - Formazione genitori e insegnanti - Sportelli opensapce per famiglie <p>-</p>	Metodi di valutazione finale	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri tra gli operatori - Incontri con i referenti scolastici - Questionari di soddisfazione ai minori e alle famiglie <p>-</p>
Fasi di realizzazione							
<p>Il progetto “OpenSPACE: Spazi di Partecipazione Attiva della Comunità Educante ” mira a contrastare la povertà educativa attraverso il miglioramento dell'accesso a un'istruzione inclusiva e di qualità per pre-adolescenti e adolescenti, in particolare per quelli appartenenti a famiglie disagiate o marginalizzate sul piano sociale. Il progetto ha come obiettivo quello di identificare un modello capace di rendere le comunità inclusive e responsabili per favorire la crescita formativa, culturale e l'empowerment di giovani.</p> <p>-</p>							
Risultati attesi a medio e lungo termine							
<ul style="list-style-type: none"> - Riqualificazione partecipata degli spazi scolastici - Rigenerazione artistica degli spazi - Progettazione, realizzazione, avvio e animazione delle palestre dell'innovazione - Azioni di teatro sociale di dialogo fra scuola e territorio - Doposcuola - Formazione genitori e insegnanti - Sportelli opensapce per famiglie <p>-</p>							
Metodi di valutazione finale							
<ul style="list-style-type: none"> - Incontri tra gli operatori - Incontri con i referenti scolastici - Questionari di soddisfazione ai minori e alle famiglie <p>-</p>							
<p>v) Progetto legalità e cyber bullismo</p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #e0e0e0;">Fasi di realizzazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <p>Attuazione di interventi indirizzati a formazione relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Etica digitale e fattispecie criminose – Principi di legalità – Riconoscimento dei comportamenti vessatori e di condotte sintomatiche di vittimizzazione – Gestione dei conflitti e mediazione <p>-</p> </td> </tr> <tr> <th style="background-color: #e0e0e0;">Risultati attesi a medio e lungo termine</th> </tr> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare un'attività di educazione digitale e sensibilizzazione rivolta a studenti, famiglie e docenti per intervenire efficacemente in chiave preventiva sulle potenziali situazioni vessatorie e di conflitto derivanti dall'uso improprio degli strumenti informatici; - introdurre il tema della mediazione dei conflitti e della giustizia riparativa nell'ottica di fornire strumenti operativi per migliorare la capacità di agire funzioni negoziali e di mediazione nelle relazioni tra alunni, docenti e famiglie in chiave preventiva alla degenerazione dei conflitti. <p>-</p> </td> </tr> <tr> <th style="background-color: #e0e0e0;">Metodi di valutazione finale</th> </tr> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Osservazione dei comportamenti nella pratica quotidiana </td> </tr> </tbody> </table>	Fasi di realizzazione	<p>Attuazione di interventi indirizzati a formazione relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Etica digitale e fattispecie criminose – Principi di legalità – Riconoscimento dei comportamenti vessatori e di condotte sintomatiche di vittimizzazione – Gestione dei conflitti e mediazione <p>-</p>	Risultati attesi a medio e lungo termine	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare un'attività di educazione digitale e sensibilizzazione rivolta a studenti, famiglie e docenti per intervenire efficacemente in chiave preventiva sulle potenziali situazioni vessatorie e di conflitto derivanti dall'uso improprio degli strumenti informatici; - introdurre il tema della mediazione dei conflitti e della giustizia riparativa nell'ottica di fornire strumenti operativi per migliorare la capacità di agire funzioni negoziali e di mediazione nelle relazioni tra alunni, docenti e famiglie in chiave preventiva alla degenerazione dei conflitti. <p>-</p>	Metodi di valutazione finale	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione dei comportamenti nella pratica quotidiana
Fasi di realizzazione							
<p>Attuazione di interventi indirizzati a formazione relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Etica digitale e fattispecie criminose – Principi di legalità – Riconoscimento dei comportamenti vessatori e di condotte sintomatiche di vittimizzazione – Gestione dei conflitti e mediazione <p>-</p>							
Risultati attesi a medio e lungo termine							
<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare un'attività di educazione digitale e sensibilizzazione rivolta a studenti, famiglie e docenti per intervenire efficacemente in chiave preventiva sulle potenziali situazioni vessatorie e di conflitto derivanti dall'uso improprio degli strumenti informatici; - introdurre il tema della mediazione dei conflitti e della giustizia riparativa nell'ottica di fornire strumenti operativi per migliorare la capacità di agire funzioni negoziali e di mediazione nelle relazioni tra alunni, docenti e famiglie in chiave preventiva alla degenerazione dei conflitti. <p>-</p>							
Metodi di valutazione finale							
<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione dei comportamenti nella pratica quotidiana 							

